A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno II - Numero 674 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 19/11/2026

INDAGATI IN QUATTRO PER LE PESANTI INTIMIDAZIONI

Tentata estorsione da oltre 20mila euro. Padre e figlio minacciati sul lavoro

Gli autotrasportatori vivevano con il timore di veder bruciati i propri mezzi

Avrebbero minacciato autotrasportatori, padre due e figlio, chiedendo loro 20 mila euro e prospettando, in caso di mancato pagamento, di dare alle fiamme i mezzi utilizzati per la loro attività lavorativa. Quattro persone, residenti tra San Severo e Termoli, sono indagate per tentata estorsione in concorso e per detenzione e porto abusivo di arma comune da sparo. L'ordinanza di applicazione delle misure cautelari personali è stata eseguita il 9 novembre 2026 dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Ortona, con il supporto dei militari delle Compagnie di Lanciano e San Severo. Nei confronti dei quattro indagati il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Chieti ha disposto l'obbligo quotidiano di presentazione alla polizia giudiziaria...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

L'editoriale

Mediterraneo e Africa, l'alba di un mondo multipolare: il Sud riparta da Raffaele Colapietra

Alfonso De Amicis

Ritengo che il 30 ottobre l'Usb abbia fatto un grandissimo lavoro, un capolavoro, capace di riunire i vari settori sociali in crisi. Un sistema politico chiuso su se stesso impedisce qualsiasi recepimento delle istanze sociali. La domanda rimane quella di un pensatore del Novecento: che fare? Credo che siamo tutti d'accordo su una linea diplomatica che i più appellano «multipolare». Per certi versi siamo di fronte a un'alba euromediterranea. Il Mediterraneo che abbracciava i «Pigs» e la sponda sud, nuovo centro del mondo dopo più di 500 anni: a cercare di «bloccarlo», come la storia ci suggerisce, sono soprattutto gli inglesi. Un processo storico che ormai non può essere sottaciuto. Chi parla di «Piano Mattei», chi di «Nuova Yalta 2»: in ballo c'è sempre chi «gestisce» l'alba euromediterranea, con proiezione M.O. e Asia, fino all'Africa. Ecco, si ritiene necessario riprendere l'immensa opera di Raffaele Colapietra con il suo straordinario affresco storico-politico sul Mezzogiorno. Il Sud ha subito nel corso dell'ultimo mezzo secolo un attacco alle sue condizioni industriali, sociali e culturali. Tuttavia è stato capace di riprendersi e di proiettarsi in quel suo mercato naturale. Quello dell'antica Grecia e soprattutto dell'Africa. E, appunto, non è un caso: come più volte Colapietra ha intuito e accennato, gli anni Duemila avrebbero sancito la rinascita e l'affermazione del continente africano, a cominciare da quei paesi che si a acciano su quel mare che è stato un punto nevralgico per tutta l'Europa. Gli studi sulle classi dirigenti del nostro Sud, così come sui ceti subalterni, suggeriscono a tutti quelli che hanno a cuore il futuro dell'Italia di attingere all'opera colossale del nostro Ra aele. Uno studioso che va ricordato per il suo impegno militante, e quindi lontano da momenti agiografici e da letture consolatorie. Oggi le classi subalterne cercano faticosamente di uscire da una sudditanza che dura da anni. Gli schieramenti politici, come spesso è accaduto nel tempo, rispondono ai due capitalismi rimasti in piedi dopo la...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 27

"Cartoons on the Bay": torna al Palazzo dell'Emiciclo la winter edition del 2026



Appuntamento con i segreti dell'animazione dal 25 novembre (Di Paolo a pag. 34)

Il Consiglio regionale stanzia 294mila euro al sociale e 415mila per la cultura

Duecentonovantaquattromila euro per il sociale. Di questi la quota più consistente, 90mila euro, è destinata a far proseguire i progetti e le attività legate al Pnrr degli ambiti, in aggiunta ai finanziamenti precedenti. Questo è il dato più importante degli interventi approvati ieri dal consiglio regionale d'Abruzzo. Sul fronte del sostegno alle famiglie, 40mila euro incrementano le risorse per lo scorrimento integrale della graduatoria degli interventi a favore dei nuclei con un componente a etto da grave patologia oncologica o sottoposto a trapianto (legge regionale 42). Altri 40mila euro finanziano gli interventi di valorizzazione del caregiver legati al Caregiver Day, mentre 45mila euro costituiscono un contributo straordinario per le attività di inclusione sociale. Ai CUAV, i centri per uomini autori o potenziali autori di violenza, vanno 64mila euro per il potenziamento delle attività. Chiudono il capitolo 15mila euro per la Corte d'Appello dell'Aquila, destinati ad attività di supporto che ne rendano più efficiente l'attività giudiziaria. Altro fronte è...

Marco Giancarli

segue a pagina 9

NERETO

Ritrovato senza vita il 35enne scomparso da domenica scorsa

Serena Suriani

Si sono concluse nel modo più drammatico le ricerche di Claudio Di Sabatino, il giovane di 35 anni originario di Nereto (in provincia di Teramo) di cui non si avevano più notizie da domenica mattina, 15 novembre. Nel primo pomeriggio di ieri, mercoledì 18 novembre, le squadre di soccorso hanno rinvenuto il suo corpo senza vita all'interno di un casolare abbandonato nel territorio comunale della cittadina vibratiana. L'allarme era scattato nel pomeriggio di domenica, quando i familiari, non vedendolo rientrare dopo essersi allontanato a piedi intorno alle 10 del mattino dalla propria abitazione, avevano sporto denuncia ai Carabinieri. Fin da subito si era attivata l'imponente macchina dei soccorsi coordinata dal piano provinciale per le persone scomparse. Per oltre tre giorni, Vigili del Fuoco, Carabinieri e volontari avevano battuto palmo a palmo l'intera area della Val Vibrata avvalendosi anche di droni e unità cinofile con cani molecolari. Parallelamente, sui social network e sulle testate locali si erano moltiplicati gli appelli di amici e parenti. Le segnalazioni di presunti avvistamenti avevano...

segue a pagina 4

L'AQUILA

Teatro comunale: svelata una targa in onore dei fondatori

Andrea Di Paolo

Il teatro comunale aquilano, fresco di riconsegna alla cittadinanza, racconta la storia della cultura del capoluogo d'Abruzzo. Una storia fatta anche di nomi particolarmente eccellenti che, con la cerimonia di ieri mattina, diventano parte integrante della struttura appena restaurata. È stata svelata, infatti, una targa celebrativa dedicata ai fondatori dell'istituzione del Teatro Stabile d'Abruzzo, Peppino Giampaola, Luciano Fabiani ed Errico Centofanti. Proprio quest'ultimo, alla veneranda età di 86 anni, ci ha raccontato alcuni dei presupposti che mossero, nel 1963, la creazione dell'ente culturale. «Effettivamente - ci racconta - fu un fatto abbastanza singolare, strano, incomprensibile anche per le dimensioni delle città e molto complicato da realizzare. Però noi la vedevamo con una prospettiva...

segue a pagina 19